

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 106 / 2020**

TERZO SETTORE - AREA TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL D.L. N. 239/2003 CONVERTITO IN L. N. 290/2003 E S.M.I. TERNA S.P.A. ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 132 KV DENOMINATA "CARPANI" E DEI RACCORDI AEREI ALL'ELETTRODOTTO A 132 KV "CANNAVIÈ - CÀ TIEPOLO - CD CONSERVE ITALIA". OPERE RICADENTI NEL COMUNE DI CODIGORO (FE). POSIZIONE EL-404. PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'intervento in oggetto risulta complementare al progetto per il quale lo stesso proponente, Brulli Service Srl, ha ottenuto l'Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. alla costruzione e all'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e inamovibilità, dell'impianto elettrico denominato: "LINEA ELETTRICA AEREA a 132 Kv SE RTN CARPANI-CU POMPOSA", rilasciata da ARPAE SAC FE con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019 (previo parere espresso con Delibera di Consiglio Comunale n. 51/2019) . Il Tratto autorizzato , rappresenta la linea utente destinata ad alimentare l'impianto per la produzione di pannelli a base di legno sito in Via S.S. Romea, 27 44021 Codigoro (FE)" gestito dalla KASTAMONU ITALIA srl . Nell'ambito del procedimento di autorizzazione della linea utente il consiglio comunale si è espresso favorevolmente con delibera n. 51 del 27/09/2019;

il procedimento in oggetto riguarda la realizzazione della stazione di collegamento della suddetta linea utente alla rete elettrica nazionale e la modifica di quest'ultima per il collegamento alla nuova stazione. Il procedimento è stato attivato con nota prot. n. 88576 del 29 ottobre 2018 del MiSE Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete;

nell'ambito del procedimento in oggetto il Comune, con nota n. 22105 del 15/11/2018, ha comunicato l'esito negativo dell'accertamento di conformità urbanistica, in quanto l'autorizzazione all'intervento presuppone una variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

nelle successive fasi dell'iter, la Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM-DGVA) ha ritenuto che il progetto rientrasse tra quelli aventi caratteristiche tali da richiedere la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Preso atto di ciò la Società Brulli ha attivato in data 3.12.2018, tale endoprocedimento

ambientale dandone comunicazione alle Amministrazioni autorizzanti. Conseguentemente l'iter in oggetto è stato sospeso fino alla emanazione del Decreto Direttoriale n. 358 del 21.11.2019 con il quale si è deciso l'esclusione dalla procedura di VIA. L'atto di non assoggettabilità contiene prescrizioni inerenti la sola fase esecutiva/realizzativa delle opere che non comportano quindi variazioni al progetto presentato in autorizzazione;

con nota ricevuta al prot. 347 del 09/01/2020 il comune di Codigoro ha ricevuto comunicazione di riattivazione del procedimento, in modalità di conferenza dei servizi asincrona. La detta nota informa che il progetto, a suo tempo depositato, potrà essere consultato ulteriormente al seguente link :

“<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/RsQ5mdBX36YuPUa>”,

per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente password: MiSEDiv04/EL-404;

l'elenco elaborati riferibili all'intervento complessivo risulta essere quello **allegato A** alla presente, in cui sono evidenziati gli elaborati inerenti la variante urbanistica in oggetto;

con nota ricevuta al prot. 1888 del 01/02/2020 è pervenuta la richiesta della Regione di nuovo accertamento di conformità urbanistica, nella quale si chiede al Comune di Codigoro se ritenga di poter confermare quanto già espresso i data 15/11/2018 ed in tal caso di fornire il parere del Consiglio Comunale in merito;

Visti

gli elaborati di progetto sopra richiamati

il P.S.C. , il R.U.E. ed il P.O.C. vigenti nel comune di Codigoro, approvati ai sensi della LR 20/2000;

la L.R. 15/2013 e s.m.i.;

la L.R. 20/2000 e s.m.i.;

la L.R. 24/2017 e s.m.i.;

la L.R. 10/1993 e.s.m.i.;

il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

il D.L. 239/2003 convertito in L. n. 290/2003 e s.m.i.;

il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

la L.R. 37/2002 e s.m.i.;

considerato doversi esprimere le proprie valutazioni in merito all'intervento in oggetto alla luce del quadro programmatico e procedimentale sopra richiamati ;

Dato atto che

l'elettrodotto di progetto non interessano aree soggette a vincolo idrogeologico o zone di tutela paesaggistica o assoggettate ad usi civici;

sotto il profilo amministrativo l'intero territorio comunale è classificato in terza classe

ai fini sismici. La microzonazione sismica di II livello, allegata alla relazione generale del PSC approvato nel 2011, è in corso di aggiornamento. Per la valutazione dell'intervento in oggetto si deve fare riferimento alla relazione geologica allegata all'istanza di autorizzazione;

l'elettrodotto in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici vigenti, già adeguati col recepimento del solo tratto autorizzato ex LR 10/1993. Essi pertanto devono essere modificati con il recepimento nelle tavole di PSC, del tracciato dell'elettrodotto da realizzare e della relativa fascia di rispetto o di prima approssimazione;

si deve inoltre conformare il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 comma 2 della LR 37/2002, mediante variante al POC;

in riferimento al procedimento in oggetto risultano pervenute al comune le **osservazioni** di seguito richiamate;

osservazione MiSE n. 1 – prot. 23439 del 05/12/2018

proposta dalle ditte intestatarie dei mappali 404 e 421, i quali chiedono :

che il sostegno identificato col n. 5, ricadente sul mappale 404, venga allineato a quelli esistenti della linea elettrica attigua

l'osservazione risulta riscontrata dal proponente con nota prot. 23598 del 07/12/2018, nella quale si evidenzia che l'intero elettrodotto è stato studiato per ricadere nel corridoio dell'elettrodotto esistente e che tutti i nuovi tralicci risulteranno affiancati a quelli esistenti;

osservazione MiSE n. 2 – prot. 23614 del 10/12/2018

proposta dalle ditte intestatarie del mappale 232 del fg 111, sul quale è prevista la realizzazione della stazione RTN, i quali osservano:

- *che l'impianto di progetto produrrà uno smembramento del loro podere oggi dedito a produzione di orticole di pregio, che lo renderebbe inidoneo a tale attività.*
- *che si verificherebbe un campo elettrico dannoso per i lavoratori agricoli, che potrebbe indurre alcuni a rinunciare;*
- *che il terreno interessato è concesso in affitto fino la 2023, e che la realizzazione del nuovo impianto comporterà una riduzione del canone di affitto;*
- *che la riduzione di superficie utile del fondo comporterà una riduzione dei contributi PAC oggi percepiti;*
- *con la realizzazione delle opere di progetto il podere diminuirà del 50% il proprio valore;*
- *che nella fase di realizzazione dei lavori verranno calpestati i terreni limitrofi all'esproprio con conseguente danno. Si chiede pertanto una indennità per tale occupazione temporanea e per la perdita di produttività dei terreni negli anni futuri, oltre all'indennizzo per le lavorazioni effettuate che verranno vanificate la momento della realizzazione della stazione elettrica;*

- *si propone di spostare la SNT sul lato Ovest (stesso mappale) ove il terreno è meno pregiato*
- *si propone di valutare una linea interrata in luogo della linea aerea di progetto;*

l'osservazione risulta riscontrata dal proponente con nota prot. 24097 del 15/12/2018, che chiarisce in premessa che la risposta non sostituisce il confronto tra i proponenti e i controinteressati, attivabile presso il MISE. Infatti il proponente dà atto che la collocazione della RTN potrà essere ridefinita in sede autorizzativa, tenuto conto delle osservazioni. In merito alla proposta di valutare l'interramento la società proponente evidenzia che i cavi interrati sono più facilmente danneggiabili, pongono maggiori vincoli alla lavorazione del terreno che rimarrebbe anche gravato dalla presenza della linea aerea esistente, mentre l'inquinamento elettromagnetico al suolo è simile a quello di una linea aerea;

con nota prot. 24768 del 28/12/2018 gli osservanti hanno quindi richiesto un incontro alla ditta proponente, sui cui esiti il comune non ha ricevuto riscontro;

Ritenuto

di dover dichiarare che l'intervento in oggetto non risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

di dare atto che le osservazioni sopra richiamate non risultano significative sotto il profilo urbanistico ed ambientale di competenza di questo ente, mentre rilevano in relazione al profilo progettuale e di valutazione delle indennità di esproprio di competenza di altri soggetti;

di poter esprimere il proprio parere favorevole all'intervento in oggetto, a condizione che gli elaborati di progetto siano integrati come di seguito indicato:

il QUADRO CONOSCITIVO E QUADRO PROGRAMMATICO, descritto nello "Studio Preliminare Ambientale " (elaborato H2087), deve essere aggiornato in considerazione dei seguenti strumenti urbanistici comunali:

PSC approvato con DCC n. 49 del 29.03.2011, come da ultimo variato con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019;

RUE approvato con DCC n. 37 del 26.06.2014, come da ultimo variato con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019;

POC vigente costituitosi a seguito dell'approvazione dei seguenti atti:

1. DCC n. 57 del 30.11.2015, recante approvazione della "VARIANTE SPECIFICA AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI POC COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, RELATIVA AL PROGETTO DI "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE VALLI GIRALDA, GAFFARO E FALCE IN COMUNE DI CODIGORO (FE)";

2. Determinazione del Dirigente di ARPAE SAC FE n. DET-AMB-2016-5166 del

21/12/2016 recante 2016 "AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 52quater/sexies DEL D.P.R. 327/2001 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO Allacciamento Comune di Codigoro DN 100 (4") - Allacciamento Falco di Codigoro DN 100(4") CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO", che richiama la DCC n. e 24 del PSC) 54 del 30.11.2016 con la quale il comune di Codigoro ha espresso parere favorevole alla variante urbanistica con valore di variante al POC;

3. DCC n. 34 del 05/05/2017 recante approvazione della "VARIANTE SPECIFICA AL POC DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI PUA, PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO AUC3 SITO IN PONTELANGORINO VIA CENTRO 31B ";

4. Delibera di giunta regionale n. 1901 del 12/11/2018 recante approvazione del progetto di "RIAVVIO DELL'IMPIANTO ESISTENTE PER LA PRODUZIONE DI PANNELLI A BASE DI LEGNO CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI 480.000 M3/ANNO IN COMUNE DI CODIGORO (FE)" PROPOSTO DA KASTAMONU ITALIA S.R.L.", che richiama la DCC n.60 del 26/10/2018;

5. DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019 recante AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "ELETTRODOTTO 132 kV SE RTN CARPANI – CU POMPOSA" Cod. Rintr. Terna CP 201800003.", che richiama la DCC n.51 del 27/09/2019;

si deve inoltre considerare che sono in itinere:

A - VAR AL POC del comune di Codigoro per la realizzazione di una nuova rotatoria in località Lovara, identificata come intervento n. 18 del progetto di adeguamento delle S.S. 309 "Romea" denominato " INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE INTERSEZIONI A RASO, DI COMPLETAMENTO DEL SISTEMA TUTOR E DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DAL Km 24+300 AL Km 55+300 - Cod. SIL BOFRP322MS2016. Per tale intervento il proponente ha attivato il procedimento ex art 11 del DPR 327/2001; art 7 e seguenti della L 241/1990; art 8,9, e 11 della LR 37/2002; art. 54 della LR 24/2017; art. 81 del DPR 616/77 e ll.mm.ii. Nell'ambito di tale procedimento il comune di Codigoro non si è espresso in merito alla variante urbanistica mentre ha inoltrato le proprie osservazioni con nota prot. 15736 /2019 in qualità di espropriando;

B - PROCEDIMENTO UNICO DI VARIANTE AL POC DEL COMUNE DI CODIGORO CON VALORE DI PUA E RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DELLA ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEI F.LLI BENAZZI. Per la quale il comune di Codigoro ha attivato il procedimento di approvazione convocando una Conferenza dei servizi sincrona ex art 53 della LR 24/2017 e per la quale ha acquisito il parere favorevole del consiglio comunale in data 05/02/2020;

Ritenuto

che la variante in oggetto sia ammissibile ai sensi dell'art. 4 co 4 della nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017, in quanto variante specifica, sia sotto il profilo tematico che localizzativo, agli strumenti urbanistico comunali vigenti approvati ai sensi della LR 20/2000 e s.m.i. ;

che sia opportuno precisare che la variante urbanistica afferisce ai seguenti strumenti urbanistici vigenti nel comune di Codigoro:

- variante specifica al POC, il quale viene integrato con la programmazione dell'intervento proposto, e l'apposizione dei vincoli espropriativi dettagliatamente indicati negli elaborati elenco ditte e piano particellare (elaborati distinti dai codici H2076B, H2075B);
- recepimento nelle tavole del PSC delle previsioni del nuovo elettrodotto e della relativa fascia di prima approssimazione. Tale recepimento riferito al procedimento attivato presso il MiSE riguarda le **tavv 23 e 24 del PSC**;

che il proponente debba produrre all'autorità autorizzante (MiSE) gli elaborati grafici di localizzazione sulle tavole urbanistiche interessate e le tavole sostitutive corrispondenti sopra indicate, considerando che la tavola n. 23 del PSC vigente deriva dalla approvazione delle VAR POC Elettrodotto Brulli, approvata con DET-AMB-2019-4732 del 15/10/2019 di ARPAE SAC Ferrara. La forma degli elaborati sostitutivi delle suddette tavole, dovrà essere simile a quella degli elaborati prodotti dallo stesso proponente in occasione della precedente variante (con la precisazione che i file PDF dovranno avere i testi selezionabili perché generati dai file vettoriali e non fotografati, come tutte le tavole digitali degli strumenti urbanistici vigenti del comune di Codigoro). Allo scopo sono stati forniti al proponente gli originali vettoriali su supporto DVD;

che ai fini della conservazione del piano, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2, lettera c) della LR 24/2017, è opportuno che dopo la conclusione del procedimento, il proponente produca al comune un esaustivo ed aggiornato **elenco elaborati**, nella forma dell'elenco allegato A alla presente;

Dato atto :

della avvenuta pubblicazione sul sito del Comune dello schema del presente atto e del collegamento per la visione degli elaborati ad esso riferiti ;

della dichiarazione di assenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, espressa, ai sensi dell'Art. 6-bis. della L. 241/90 e s.m.i., dai tecnici coinvolti nella redazione degli elaborati tecnici e nella loro valutazione in sede di Conferenza dei Servizi;

della dichiarazione di assenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale espressa, ai sensi dell'Art. 6-bis. della L.241/90 e s.m.i., dai componenti del Consiglio Comunale presenti;

che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Acclarata la competenza del Consiglio Comunale per materia ai sensi dell'Art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di perfezionare l'atto, entro i termini utili al rispetto dei tempi del procedimento generale in cui si inserisce;

DELIBERA

1. di dare atto che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente

richiamato;

2. di esprimere parere favorevole alla approvazione del progetto in oggetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali, alle condizioni precisate in premessa;
3. di dare atto che il presente deliberato viene assunto in conformità alla possibilità ammessa dell'art. 4 co 4 della LR 24/2017 di approvare varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti;
4. di dare atto che la documentazione tecnica richiamata in premessa, non sarà allegata alla presente deliberazione per oggettivi limiti tecnici degli strumento informatici in dotazione all'ente ma, ancorchè depositata agli atti, ne formerà parte integrante e sostanziale;
5. di dare mandato ai dirigenti competenti di curare la conservazione degli atti, il deposito per la libera consultazione degli elaborati tecnici, le trasmissioni, le comunicazioni e pubblicazioni disposti dalle norme vigenti in conseguenza dell'emanazione del presente atto;
6. di disporre che ogni successiva pubblicazione e trasmissione prevista dalle vigenti norme sia predisposta in formato digitale, a meno di oggettivi impedimenti tecnici;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di perfezionare l'atto, entro i termini utili al rispetto dei tempi del procedimento generale in cui si inserisce;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o al Capo dello stato entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

Il Responsabile del Settore
(GHIRARDINI ALESSANDRO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*